



Foto di Rino Petrosino

E adesso tutti a ballare con me

Storica «spalla» musicale di Milly Carlucci nello show del sabato sera, Paolo Belli ha realizzato un nuovo disco con la sua Big Band *di Stefania Zizzari*

SI CHIAMA «SANGUE BLUES» ed è il nuovo disco di Paolo Belli e della sua Big Band. Undici brani tutti da ballare «tra swing, musica latina, rock'n' roll, jazz, lindy hop, reggae e boogaloo» spiega Belli. «Il titolo racconta il disco, che è come un grande albero: il blues è il tronco, il sangue della musica nera, e porta la linfa ai tanti rami, che diventano swing, funky, jazz e tutte le altre declinazioni della musica». Reduce dal successo di «Ballando con le stelle 9», lo showman confessa che il programma è una fonte di ispirazione per i suoi dischi: «Tra un valzer e un tango, su quella pista ci si misura anche con il rock'n' roll, lo swing, il funky». «Sangue Blues» arriva a tre anni dal precedente: «Tra un «Ballando» e un altro, io e la mia Big Band andiamo in tournée. I fan continuavano a ripeterci: i vostri concerti sono divertenti, ma abbiamo voglia di canzoni nuove. E così



nell'ultimo anno ho scritto una cinquantina di pezzi ed è nato questo disco, di cui vado particolarmente fiero. L'abbiamo registrato in studio in presa diretta, come si faceva negli Anni 50: io al centro e tutti i musicisti intorno». La Big Band è nata 15 anni fa:

«Siamo una famiglia allargatissima e stiamo insieme tutti i giorni. Ormai c'è un intreccio di madrine, padrini, fidanzati, fratelli. Ci sono pure figli nati durante le tournée. Quando ci spostiamo ci piace viaggiare in carovana, come si faceva un tempo». Questo nuovo album come lo descriverebbe? «Sincero,

divertente, ritmico e solare». Tra i brani ce n'è uno al quale Belli è particolarmente legato: «Per la prima volta ho inserito una canzone che ho scritto per mia moglie. Si chiama «Questo amore» e racconta il nostro percorso insieme. In realtà, di brani che le ho dedicato ne ho un cassetto pieno, ma finora li ha ascoltati solo lei...». ■